

Ns. Rif.: 339/20/VD

Milano, 25 agosto 2020

OGGETTO: COMMISSIONE CONTROLLI INTERNI E GRUPPO DI LAVORO ANTIRICICLAGGIO
 Provvedimento UIF per l'invio delle Segnalazioni AntiRicciclaggio Aggregate del 25 agosto 2020

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
 Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE:

	COMMISSIONE CONTROLLI INTERNI	GDL ANTIRICICLAGGIO	e p.c.
AOSTA FACTOR	Thierry MORET	Thierry MORET	Alessandro BERTOLDO
BANCA CARIGE	Sergio AILUNO		Walter CAPPO
BANCA FARMAFACTORING	Marina CORSI (*)	Mario GUSTATO Marco MISCIA	Massimiliano BELINGHERI
BANCA IFIS	Angelo FERRACCHIATI	Giovanna BAZZARO Ginevra BRANDI	Andrea BERNA Alberto STACCIONE
BANCA SISTEMA	Franco POZZI	Salvatore MARRONE Anisha SHARMA	Fausto GALMARINI Andrea TRUPIA
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	DIREZIONE GENERALE		Davide TOGNETTI
BARCLAYS BANK IRELAND	DIREZIONE GENERALE		Alessandro RICCO
BCC FACTORING	Chiara GONZADI Rossella SABATELLI	Chiara GONZADI Rossella SABATELLI	Paolo IACHETTINI Carlo NAPOLEONI
BURGO FACTOR	DIREZIONE GENERALE		Ugo BERTINI
CREDEMACTOR	Lina SANTUCCI	Carmela DE DONATO Lina SANTUCCI Rosamaria VITALE	Gabriele DECO'
CREDIMI	Luca BOTTONE		DIREZIONE GENERALE Luca BOTTONE Ezio CARLA'
CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR	Stefania CRISAFULLI	Stefania CRISAFULLI Emanuela MARINO	Ivan TOMASSI
CREVAL PIU'FACTOR	Mario FRATTAROLO		Stefano ZUCCHERATO
EMIL-RO FACTOR	Paolo LICCIARDELLO		Paolo LICCIARDELLO Vittorio GIUSTINIANI
EXPRIVIA	Eleonora SELLER	Giulio CALO' Dario GRECO Paola LONGHI	Dario GRECO
FACTORCOOP	DIREZIONE GENERALE		Franco TAPPARO
FACTORIT	Tiziana MEZZANZANICA	Tiziana MEZZANZANICA Anna TOSON	Antonio DE MARTINI
FERCREDIT	DIREZIONE GENERALE		Raffaella PISTILLI
FIDIS	Simonetta ARNULFO		Andrea FAINA
GBM BANCA	Marco BENEDETTI		DIREZIONE GENERALE
GE CAPITAL FUNDING SERVICES	DIREZIONE GENERALE		Fabio GIORDANO
GENERALFINANCE	Antonio GUERRA Stefano SAVIOLO		Massimo GIANOLLI
GUBER BANCA	Stefania ROSSETTI		DIREZIONE GENERALE
IBM ITALIA SERVIZI FINANZIARI	DIREZIONE GENERALE	Gianluigi ARALDI Stefania VENTURINI	Bruno PASERO
IFITALIA	Paola SASSI	Francois BOUVAIS	Gianluca LAURIA Ruxandra VALCU
ILLIMITY BANK	Franco MARCARINI		Franco MARCARINI
INTESA SANPAOLO	Oreste FUSILLI Andrea GARRONE		Stefano FIRPO
MBFACTA	Alessia CASTAGNOLI	Francesco IACONO	Enrico BUZZONI
MEDIOCREDITO CENTRALE	Antonio BALOTTA		DIREZIONE CENTRALE Alberto ROMANI
MPS LEASING & FACTORING	Stefano MAZZARO		Simone PASQUINI
SACE FCT	Orlando BASILE Mauro DE FRANCO	Filippo RIZZUTO	Paolo ALFIERI
SERFACTORING	DIREZIONE GENERALE		Stefano LEOFREDDI
SG FACTORING	Luca FERRIANI	Luca FERRIANI Mirko PATRUNO	Carlo MESCIERI
UBI FACTOR	Simone BULDRINI	Simone BULDRINI	Sergio PASSONI
UNICREDIT FACTORING	Filippo CAMMISA Mauro PELLERINO		Simone DEL GUERRA

(*)Coordinatore della Commissione

(**)Presidente della Commissione

Si inoltra, per opportuna conoscenza della Commissione e del Gruppo di lavoro in oggetto, la Circolare Informativa 66/20 in tema di “Provvedimento UIF per l'invio delle Segnalazioni AntiRiciclaggio Aggregate del 25 agosto 2020”.

Si ricorda che il presente documento è inoltre pubblicato nell'Area Commissioni dell'Area Riservata del sito associativo, a cui i membri delle Commissioni Tecniche possono accedere attraverso le credenziali personalizzate ricevute.

CIRCOLARE INFORMATIVA 66/20

Milano, 25 agosto 2020

OGGETTO: Provvedimento UIF per l'invio delle Segnalazioni AntiRiciclaggio Aggregate del 25 agosto 2020

Si informa che la Banca d'Italia ha pubblicato il Provvedimento in oggetto, allegato per pronto riferimento. Il documento è disponibile al seguente link:

https://uif.bancaditalia.it/normativa/norm-antiricic/provv-2020-08-25/index.html?com.dotmarketing.htmlpage.language=102&pk_campaign=EmailAlertBdi&pk_kwd=it

Cordiali saluti

 Il Segretario Generale
 Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE:

ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI			
AOSTA FACTOR	Alessandro BERTOLDO	GENERALFINANCE	Massimo GIANOLLI
BANCA CARIGE	Walter CAPPO	GUBER BANCA	DIREZIONE GENERALE
BANCA FARMAFACTORING	Massimiliano BELINGHERI	IBM ITALIA SERVIZI FINANZIARI	Bruno PASERO
BANCA IFIS	Andrea BERNA Alberto STACCIONE	IFITALIA	Gianluca LAURIA Ruxandra VALCU
BANCA SISTEMA	Fausto GALMARINI Andrea TRUPIA	ILLIMITY BANK	Franco MARCARINI
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	Davide TOGNETTI	INTESA SANPAOLO	Stefano FIRPO
BARCLAYS BANK IRELAND	Alessandro RICCO	MBFACTA	Enrico BUZZONI
BCC FACTORING	Paolo IACHETTINI Carlo NAPOLEONI	MEDIOCREDITO CENTRALE	DIREZIONE GENERALE Alberto ROMANI
BURGO FACTOR	Ugo BERTINI	MPS LEASING & FACTORING	Simone PASQUINI
CREDEMFACTOR	Gabriele DECO'	SACE FCT	Paolo ALFIERI
CREDIMI	DIREZIONE GENERALE Luca BOTTONE Ezio CARLA'	SERFACTORING	Stefano LEOFREDDI
CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR	Ivan TOMASSI	SG FACTORING	Carlo MESCIERI
CREVAL PIU'FACTOR	Stefano ZUCCHERATO	UBI FACTOR	Sergio PASSONI
EMIL-RO FACTOR	Paolo LICCIARDELLO Vittorio GIUSTINIANI	UNICREDIT FACTORING	Simone DEL GUERRA
EXPRIVIA	Dario GRECO		
FACTORCOOP	Franco TAPPARO		
FACTORIT	Antonio DE MARTINI		
FERCREDIT	Raffaella PISTILLI		
FIDIS	Andrea FAINA		
GBM BANCA	DIREZIONE GENERALE		
GE CAPITAL FUNDING SERVICES	Fabio GIORDANO		
ASSOCIATI SOSTENITORI			
AGENZIA ITALIA	Lorenzo BAGGIO	STUDIO LEG. FUMAGALLI, GRANDO e ASSOCIATI	Francesco LOI
ARCARES	Willy BURKHARDT	STUDIO LEGALE LUPI E ASSOCIATI	Massimo LUPI
BENEFIND	Alessandro CICCHI	STUDIO LEGALE RAIA & PARTNERS	Domenico RAIA
FS2A	Francesco SACCHI		
GIOVANARDI POTOTSCHNIG & ASSOCIATI STUDIO LEGALE	Segreteria Generale		
LA SCALA SOCIETA' TRA AVVOCATI	Luciana CIPOLLA		
LEXANT STUDIO LEGALE	Andrea ARNALDI		
SEFIN	Claudia NEGRI		



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Il presente documento è conforme all'originale contenuto negli archivi della Banca d'Italia

Firmato digitalmente da

DISPOSIZIONI PER L'INVIO DEI DATI AGGREGATI

IL DIRETTORE DELL'UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA

Visto il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e successive modifiche e integrazioni, *infra* anche decreto antiriciclaggio;

Visto l'articolo 33 del decreto antiriciclaggio, il quale stabilisce che “gli intermediari bancari e finanziari, ad esclusione di quelli di cui all'articolo 3, comma 2, lettere *i)*, *o)*, *p)*, *q)* e *v)*, nonché le società fiduciarie di cui all'articolo 3, comma 3, lettera *a)*, trasmettono alla UIF dati aggregati concernenti la propria operatività, al fine di consentire l'effettuazione di analisi mirate a far emergere eventuali fenomeni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo nell'ambito di determinate zone territoriali” e che la UIF “individua le tipologie di dati da trasmettere, le modalità e la cadenza della loro trasmissione e verifica il rispetto dell'obbligo di cui al presente articolo anche mediante accesso diretto ai dati e alle informazioni conservate dall'intermediario bancario o finanziario o dalla società fiduciaria”;

Visto l'articolo 60, comma 1, del decreto antiriciclaggio, in base al quale “ai destinatari degli obblighi di trasmissione e informazione nei confronti della UIF, previsti dal presente decreto e dalle relative disposizioni attuative, che omettono di fornire alla medesima Unità le informazioni o i dati richiesti per lo svolgimento delle sue funzioni istituzionali, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 euro a 50.000 euro”;

Visto il Provvedimento della Banca d'Italia del 26 marzo 2019, recante “disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”, adottato ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera *a)*, del decreto antiriciclaggio;

Visto il Provvedimento della Banca d'Italia del 24 marzo 2020, recante “disposizioni per la conservazione e la messa a disposizione dei documenti, dei dati e delle informazioni per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo” adottato ai sensi dell'articolo 34, comma 3, del decreto antiriciclaggio;

Tenuto conto del Provvedimento del 23 dicembre 2013 recante “disposizioni per l’invio delle Segnalazioni AntiRiciclaggio Aggregate” e del Comunicato del 4 luglio 2017, emanati dall’Unità di informazione finanziaria per l’Italia;

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Articolo 1 *(Definizioni)*

1. Nel presente provvedimento e nei relativi allegati si intendono per:
 - a) “CAP”: il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il codice delle assicurazioni private;
 - b) “*causali aggregate*”: codici rappresentativi di operazioni aventi caratteristiche omogenee;
 - c) “*cliente*”: il soggetto che instaura rapporti continuativi ovvero che compie operazioni con i destinatari indicati all’articolo 2 del presente provvedimento;
 - d) “*denaro contante*”: le banconote e le monete metalliche, in euro o in valute estere, aventi corso legale;
 - e) “*decreto antiriciclaggio*”, il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e successive modifiche e integrazioni;
 - f) “*dati SARA*”: le Segnalazioni AntiRiciclaggio Aggregate trasmesse ai sensi dell’articolo 33 del decreto antiriciclaggio;
 - g) “*mezzi di pagamento*”: il denaro contante, gli assegni bancari e postali, gli assegni circolari e gli altri assegni a essi assimilabili o equiparabili quali gli assegni di traenza, i vaglia postali, gli ordini di accreditamento o di pagamento, le carte di credito e le altre carte di pagamento, le polizze assicurative trasferibili, le polizze di pegno e ogni altro strumento che permetta di trasferire, movimentare o acquisire, anche per via telematica, fondi, valori o disponibilità finanziarie;
 - h) “*operazione*”: la trasmissione, la movimentazione o il trasferimento di mezzi di pagamento di importo pari o superiore a 5.000 euro;
 - i) “*provvedimento conservazione*”: il provvedimento della Banca d’Italia del 24 marzo 2020, recante “disposizioni per la conservazione e la messa a disposizione dei documenti, dei dati e delle informazioni per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo” adottato ai sensi dell’articolo 34, comma 3, del decreto antiriciclaggio;
 - j) “*punto di contatto centrale*”: il soggetto o la struttura, stabilito nel territorio della Repubblica, designato dagli istituti di moneta elettronica, quali definiti all’articolo 2, primo paragrafo, punto 3), della direttiva 2009/110/CE, o dai prestatori di servizi di pagamento, quali definiti all’articolo 4, punto 11), della direttiva (UE) 2015/2366, con sede legale e amministrazione centrale in un altro paese comunitario, che

operano, senza succursale, sul territorio della Repubblica tramite i soggetti convenzionati e gli agenti di cui all'articolo 1, comma 2, lett. nn), del decreto antiriciclaggio;

- k) *“punto operativo”*: l'agente in attività finanziaria, il consulente finanziario, l'agente e il soggetto convenzionato eventualmente utilizzati dal destinatario;
- l) *“TUB”*: il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, recante il testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia;
- m) *“UIF”*: l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia istituita ai sensi dell'articolo 6 del decreto antiriciclaggio.

Articolo 2

(Destinatari)

1. I destinatari del presente provvedimento sono:
 - a) banche;
 - b) Poste Italiane S.p.a., per l'attività di bancoposta;
 - c) istituti di moneta elettronica (IMEL);
 - d) istituti di pagamento (IP);
 - e) società di intermediazione mobiliare (SIM);
 - f) società di gestione del risparmio (SGR);
 - g) società di investimento a capitale variabile (SICAV);
 - h) società di investimento a capitale fisso (SICAF);
 - i) intermediari finanziari iscritti nell'albo previsto dall'articolo 106 del TUB;
 - j) imprese di assicurazione che operano nei rami di cui all'articolo 2, comma 1, CAP;
 - k) succursali insediate in Italia dei soggetti indicati alle lettere precedenti aventi sede legale in un altro Stato membro o in uno Stato terzo;
 - l) società fiduciarie iscritte nell'albo previsto ai sensi dell'articolo 106 del TUB;
 - m) società fiduciarie, diverse da quelle iscritte nell'albo previsto ai sensi dell'articolo 106 del TUB, di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966.
 - n) Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
 - o) le banche, gli istituti di pagamento e gli istituti di moneta elettronica aventi sede legale e amministrazione centrale in un altro paese comunitario tenuti a designare un punto di contatto centrale in Italia ai sensi dell'articolo 43, comma 3, del decreto antiriciclaggio.

Articolo 3

(Contenuto degli obblighi)

1. I destinatari trasmettono alla UIF dati aggregati concernenti la propria operatività per consentire l'effettuazione di analisi volte a far emergere eventuali fenomeni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo nell'ambito di determinate zone

territoriali; a tal fine essi aggregano le operazioni di importo pari o superiore a 5.000 euro, effettuate dalla clientela, secondo i criteri descritti al successivo articolo 4.

2. I destinatari di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a), b), c), d) e o), del presente provvedimento, e le succursali insediate in Italia delle medesime categorie di soggetti aventi sede legale in un altro Stato membro o in uno Stato terzo aggregano anche le operazioni occasionali, senza limiti di importo, relative alla prestazione di servizi di pagamento e all'emissione e distribuzione di moneta elettronica effettuate per il tramite di agenti in attività finanziaria di cui all'articolo 3, comma 3, lett. c), del decreto antiriciclaggio ovvero per il tramite di soggetti convenzionati e agenti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera nn), del medesimo decreto. Resta ferma la deroga prevista dall'articolo 44, comma 3, del decreto antiriciclaggio.
3. Sono escluse dagli obblighi di cui ai commi 1 e 2 le operazioni poste in essere con:
 - a. i destinatari del presente provvedimento, ad eccezione di quelli indicati alle lettere l) e m);
 - b. intermediari bancari e finanziari non destinatari del presente provvedimento comunitari o con sede in un paese terzo caratterizzato da un basso rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, secondo i criteri indicati nell'allegato 1 alle disposizioni in materia di adeguata verifica della clientela;
 - c. i soggetti di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto antiriciclaggio;
 - d. la tesoreria provinciale dello Stato o la Banca d'Italia.
4. Ove nel corso del mese non siano state effettuate operazioni rilevanti ai fini della produzione dei dati aggregati i segnalanti sono tenuti a trasmettere una segnalazione negativa, secondo le modalità indicate all'articolo 5, comma 1.

Articolo 4

(Criteri di aggregazione)

1. I destinatari aggregano su base mensile le operazioni indicate nell'articolo 3, commi 1 e 2, in base alle causali aggregate di cui all'allegato 1 del presente provvedimento.
2. Per ciascuna causale aggregata i destinatari indicano l'importo totale delle operazioni, in unità di euro, nonché il numero delle operazioni poste in essere nel periodo di riferimento, attribuendo separata evidenza al numero delle operazioni eseguite in contante e al relativo importo. I destinatari trasmettono altresì le informazioni sulla residenza e sull'attività economica del cliente – secondo i codici di cui all'allegato 2 del presente provvedimento – sul segno monetario e sulla valuta dell'operazione, nonché sulla dipendenza o punto operativo presso la quale la stessa è stata disposta.
3. Per le operazioni di bonifico vanno indicate anche le informazioni sull'ubicazione dell'intermediario della controparte e, ove note, sulla residenza della controparte.
4. Per le rimesse di denaro con l'estero va indicato anche il paese dal quale o verso il quale sono trasferiti i fondi. Per le rimesse domestiche va indicato, ove noto, anche il

comune dal quale o verso il quale sono trasferiti i fondi. In entrambi i casi vanno indicati, ove noti, il comune, ovvero in caso di residenza all'estero, il paese della controparte.

Articolo 5

(Modalità di trasmissione delle segnalazioni)

1. I destinatari trasmettono i dati aggregati tramite il portale Infostat-UIF della Banca d'Italia previa adesione al sistema di segnalazione *on-line*. Lo schema della segnalazione è indicato nell'allegato 3 del presente provvedimento.
2. Entro 30 giorni dall'iscrizione nel relativo albo/elenco i destinatari compilano il modulo di adesione al sistema di segnalazione, secondo le modalità di cui al precedente comma. Entro il medesimo termine comunicano eventuali variazioni intervenute nelle informazioni relative all'intermediario o al responsabile antiriciclaggio trasmesse con il modulo di adesione.
3. Le modalità per l'adesione al sistema di segnalazione e per la trasmissione delle segnalazioni sono indicate in apposite comunicazioni pubblicate sul sito internet della UIF.
4. Entro 30 giorni dalla cancellazione dal relativo albo/elenco i destinatari informano la UIF dell'avvenuta cancellazione attraverso una comunicazione indirizzata alla casella PEC uif@pec.bancaditalia.it.

Articolo 6

(Termini di trasmissione e periodicità)

1. Le segnalazioni hanno periodicità mensile e devono essere trasmesse alla UIF entro il secondo giorno del terzo mese successivo a quello di riferimento.
2. In caso di errori nelle segnalazioni trasmesse nel corso degli ultimi cinque anni, l'intermediario provvede a inviare senza ritardo dati sostitutivi. Qualora gli errori riguardino periodi antecedenti, comunque non oltre i dieci anni, prima di effettuare la correzione il segnalante comunica alla UIF la tipologia di errore, le operatività coinvolte e il relativo numero di operazioni nonché l'ammontare delle operazioni.
3. Qualora i dati errati siano inerenti a periodi antecedenti l'entrata in vigore delle presenti Istruzioni le segnalazioni sostitutive saranno inviate sulla base dei criteri di aggregazione tempo per tempo vigenti.
4. Nel caso di operazioni di cessione di dipendenze, di rami di azienda o di rapporti giuridici in blocco, ovvero di operazioni di scissione o fusione, i destinatari possono inviare i dati aggregati riferiti ai tre mesi successivi alla data di esecutività dell'operazione sulla base dei sistemi di conservazione preesistenti all'operazione stessa.

Articolo 7

(Referente SARA)

1. Il referente SARA è la persona indicata nel modulo di adesione al portale Infostat-UIF. Il referente SARA coincide con il responsabile antiriciclaggio; per i destinatari tenuti a designare un punto di contatto centrale il referente SARA è il responsabile dello stesso punto di contatto; nel caso di succursali, qualora il responsabile antiriciclaggio sia individuato presso la casa madre, il referente SARA è il rappresentante legale della succursale.
2. Il referente SARA, attraverso il portale Infostat-UIF, può abilitare altri soggetti all'inserimento e alla trasmissione dei dati SARA.
3. Il referente SARA è responsabile della trasmissione dei dati aggregati alla UIF e rappresenta l'interlocutore dell'Unità per tutte le questioni attinenti alle segnalazioni aggregate. Il referente verifica il corretto funzionamento del sistema informativo interno per la produzione delle segnalazioni.

Articolo 8

(Controlli e sanzioni)

1. Ai fini della verifica del rispetto dell'obbligo di trasmissione dei dati SARA la UIF acquisisce dati e informazioni sulle operazioni oggetto di aggregazione, anche in sede ispettiva.
2. Il mancato assolvimento degli obblighi informativi relativi ai dati aggregati è valutato ai sensi dell'articolo 60, comma 1, del decreto antiriciclaggio.

Articolo 9

(Disposizioni transitorie e finali)

1. Il presente provvedimento è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Le disposizioni del presente provvedimento si applicano a partire dalle segnalazioni riferite alle operazioni inerenti al mese di gennaio 2021 da inviare secondo le modalità di inoltro di cui agli articoli 5 e 6 del presente provvedimento entro il 2 aprile 2021.
3. Dalla data di applicazione del presente provvedimento è abrogato il provvedimento del 23 dicembre 2013.

Roma, 25 agosto 2020

IL DIRETTORE
Claudio Clemente

UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA**ALLEGATO 1 - CAUSALI AGGREGATE****Regole generali**

1. Il presente documento fornisce le causali aggregate che i destinatari utilizzano per l'invio delle segnalazioni alla UIF nonché, per i destinatari del provvedimento della Banca d'Italia del 24 marzo 2020, i criteri di raccordo tra le causali analitiche indicate nell'allegato 3 del medesimo provvedimento e le causali aggregate. Le causali sono distinte in base alla tipologia di destinatari, secondo lo schema riportato di seguito:

Tabella 1	Banche, Poste Italiane S.p.a. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.
Tabella 2	Istituti di moneta elettronica (IMEL)
Tabella 3	Istituti di Pagamento (IP)
Tabella 4	Società di Intermediazione Mobiliare (SIM) e Società di Gestione del Risparmio (SGR)
Tabella 5	Società di investimento a capitale variabile (SICAV) e società di investimento a capitale fisso (SICAF)
Tabella 6	Intermediari finanziari iscritti nell'albo previsto dall'articolo 106 del TUB, ivi compresi i soggetti di cui all'articolo 2, comma 6, della legge 30 aprile 1999, n. 130, con riferimento alle operazioni di cartolarizzazione di crediti disciplinati dalla medesima legge
Tabella 7	Imprese di assicurazione che operano nei rami di cui all'articolo 2, comma 1, del CAP
Tabella 8	Società fiduciarie di cui alla legge 23 novembre 1939, n.1966, comprese quelle iscritte nell'albo previsto ai sensi dell'articolo 106 del TUB

2. La distinzione di operazioni in dare (D) e in avere (A) evidenzia se il flusso dei fondi si origina dal destinatario o è diretto a suo favore. Di norma a una stessa operazione può essere attribuito l'uno o l'altro segno a seconda che quest'ultima sia eseguita per cassa o a valere su un conto corrente. Sono presenti alcune eccezioni per esigenze specifiche di rilevazione.

3. La corretta attribuzione del segno dare o avere è indispensabile ai fini della produzione dei dati aggregati.

TABELLA 1
Raccordo tra causali analitiche e aggregate per banche, Poste Italiane S.p.a. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
1C	Prelevamento di contante	52	Prelevamento di contante (solo su conto)	D
		DQ	Prelevamento di contante da gestore di contante	D
2C	Versamento di contante	03	Versamento contante a mezzo sportello automatico o cassa continua (solo su conto)	A
		D1	Versamento di contante (solo su conto)	A
		DP	Versamento di contante da gestore di contante	A
3C	Cambio assegno altro intermediario	F3	Cambio assegni tratti su altro intermediario (per cassa)	D
4C	Cambio assegno stesso intermediario	F4	Cambio assegni tratti sullo stesso intermediario (per cassa)	D
		A2	Incasso proprio assegno tratto sullo stesso intermediario	D
5C	Incasso assegni circolari altra banca	F1	Incasso assegno circolare altro intermediario (per cassa)	D
6C	Incasso assegni circolari stessa banca	F2	Incasso assegno circolare stesso intermediario (per cassa)	D
2A	Versamento titoli di credito (altri)	G1	Versamento assegni tratti su altro intermediario (solo su conto)	A
		G3	Versamento titoli di credito tratti su altro intermediario con resto (solo su conto)	A
4A	Versamento titoli di credito (stessi)	G2	Versamento assegni tratti sullo stesso intermediario (solo su conto)	A
		G4	Versamento titoli di credito tratti sullo stesso intermediario con resto (solo su conto)	A
8A	Versamento assegni circolari (altri)	G7	Versamento assegno circolare altro intermediario (solo su conto)	A
0A	Versamento assegni circolari (stesso)	G8	Versamento assegno circolare stesso intermediario (solo su conto)	A
1A	Addebito per estinzione assegno	13	Addebito per estinzione assegno (solo su conto)	D
3A	Emissione per cassa di assegni circolari e di titoli similari	10	Emissione assegni circolari e titoli similari, vaglia (per cassa)	D
		33	Emissione assegni di traenza (per cassa)	D
		51	Emissione assegni turistici (per cassa)	D
5A	Emissione su conto di assegni circolari e di titoli similari	10	Emissione assegni circolari e titoli similari, vaglia (su conto)	D
		33	Emissione assegni di traenza (su conto)	D
		51	Emissione assegni turistici (su conto)	D
1B	Bonifici in uscita su conto	26	Bonifico in partenza (su conto)	D
		AA	Bonifico per l'estero (su conto)	D
2B	Bonifici in entrata su conto	48	Bonifico in arrivo (su conto)	A
		AA	Bonifico dall'estero (su conto)	A
3B	Giroconto in uscita da conto	AF	Disposizione di trasferimento tra conti stesso intermediario - ordinante	D
4B	Giroconto in entrata su conto	AF	Disposizione di trasferimento tra conti stesso intermediario - beneficiario	A
5B	Bonifici in uscita per cassa	26	Bonifico in partenza (per cassa)	D
		AA	Bonifico per l'estero (per cassa)	D
6B	Bonifici in entrata per cassa	48	Bonifico in arrivo (per cassa)	A
		AA	Bonifico dall'estero (per cassa)	A
1R	Deflusso mediante rimessa di denaro	I9	Deflusso disponibilità mediante rimessa di denaro	D
2R	Afflusso mediante rimessa di denaro	I8	Afflusso disponibilità mediante rimessa di denaro	A
1L	Rimborso su libretti di risparmio	BT	Rimborso su libretti di risparmio (solo per cassa)	D

2L	Deposito su libretti di risparmio	BU	Deposito su libretti di risparmio (solo per cassa)	A
1P	Ricezione di pagamenti per cassa	46	Incasso di mandato di pagamento (per cassa)	D
		27	Emolumenti (per cassa)	D
		54	Incassi diversi (per cassa)	D
2P	Ricezione di pagamenti su conto	06	Accredito per incassi con addebito pre-autorizzato (solo su conto)	A
		07	Accredito per incassi con addebito non pre-autorizzato o per cassa (solo su conto)	A
		46	Incasso di mandato di pagamento (su conto)	A
		09	Incasso tramite POS (solo su conto)	A
		27	Emolumenti (su conto)	A
		54	Incassi diversi (su conto)	A
3P	Pagamenti su conto	50	Pagamenti diversi (su conto)	D
		59	Pagamento o disposizione a mezzo sportello automatico (solo su conto)	D
		43	Pagamento tramite POS (solo su conto)	D
		45	Pagamento per utilizzo carte di credito (su conto)	D
		39	Disposizione per emolumenti (solo su conto)	D
		58	Esecuzione di reversali (su conto)	D
		31	Effetti ritirati (su conto)	D
4P	Pagamenti per cassa	50	Pagamenti diversi (per cassa)	A
		45	Pagamento per utilizzo carte di credito (per cassa)	A
		58	Esecuzione di reversali (per cassa)	A
		31	Effetti ritirati (per cassa)	A
1E	Gestione portafoglio per cassa (dare)	29	Incasso R.I.B.A. (per cassa)	D
		30	Incasso effetti al S.B.F. (per cassa)	D
		56	Ricavo effetti o assegni in euro e/o valuta estera al dopo incasso (per cassa)	D
		64	Incasso effetti presentati allo sconto (per cassa)	D
2E	Gestione portafoglio su conto (avere)	29	Accredito R.I.B.A. (su conto)	A
		30	Accredito effetti al S.B.F. (su conto)	A
		56	Ricavo effetti o assegni in euro e/o valuta estera al dopo incasso (su conto)	A
		64	Accredito effetti presentati allo sconto (su conto)	A
3E	Protesti e/o insoluti su conto	42	Effetti insoluti o protestati (solo su conto)	D
		55	Assegni bancari insoluti o protestati (solo su conto)	D
		37	Insoluti R.I.B.A. (su conto)	D
		57	Restituzione di assegni o vaglia irregolari (solo su conto)	D
		08	Disposizioni di incasso pre-autorizzato impagate (solo su conto)	D
		32	Effetti richiamati (su conto)	D
4E	Protesti e/o insoluti per cassa	37	Insoluti R.I.B.A. (per cassa)	A
		32	Effetti richiamati (per cassa)	A
1D	Operazioni in entrata regolate contro documenti per cassa	47	Incasso per utilizzo credito documentario su Italia (per cassa)	D
		72	Incasso per utilizzo credito documentario da estero (per cassa)	D
		BP	Incasso rimesse documentate da o per l'estero (per cassa)	D
		24	Incasso di documenti su Italia (per cassa)	D
2D	Operazioni in entrata regolate contro documenti su conto	47	Accredito per utilizzo credito documentario su Italia (su conto)	A
		72	Accredito per utilizzo credito documentario da estero (su conto)	A
		BP	Incasso rimesse documentate da o per l'estero (su conto)	A
		24	Incasso di documenti su Italia (su conto)	A

3D	Operazioni in uscita regolate contro documenti su conto	44	Addebito per utilizzo credito documentario su estero (su conto)	D
		53	Addebito per utilizzo credito documentario su Italia (su conto)	D
		BQ	Pagamento rimesse documentate da o per l'estero (su conto)	D
		25	Pagamento di documenti su Italia (su conto)	D
4D	Operazioni in uscita regolate contro documenti per cassa	44	Pagamento per utilizzo credito documentario su estero (per cassa)	A
		BQ	Pagamento rimesse documentate da o per l'estero (per cassa)	A
		53	Addebito per utilizzo credito documentario su Italia (per cassa)	A
		25	Pagamento di documenti su Italia (per cassa)	A
1F	Erogazione finanziamenti per cassa	A7	Erogazione finanziamenti diversi e prestiti personali (per cassa)	D
		BI	Erogazione finanziamento import (per cassa)	D
		BM	Erogazione finanziamento export (per cassa)	D
2F	Erogazione finanziamenti su conto	A7	Erogazione finanziamenti diversi e prestiti personali (su conto)	A
		BI	Erogazione finanziamento import (su conto)	A
		BM	Erogazione finanziamento export (su conto)	A
3F	Rimborso finanziamenti su conto	15	Rimborso finanziamenti (su conto)	D
		BL	Rimborso finanziamento import (su conto)	D
		BN	Rimborso finanziamento export (su conto)	D
		74	Pagamento canone leasing (su conto)	D
4F	Rimborso finanziamenti per cassa	15	Rimborso finanziamenti (per cassa)	A
		BL	Rimborso finanziamento import (per cassa)	A
		BN	Rimborso finanziamento export (per cassa)	A
		74	Pagamento canone leasing (per cassa)	A
1I	Operazioni di disinvestimento per cassa	14	Cedole, dividendi e premi estratti (per cassa)	D
		BA	Vendita a pronti titoli e diritti di opzione (per cassa)	D
		BF	Rimborso titoli e/o Fondi Comuni (per cassa)	D
		BV	Estinzione certificati di deposito, Buoni Fruttiferi (per cassa)	D
		D8	Estinzione polizze assicurative ramo vita (per cassa)	D
		BK	Rimborso da gestioni patrimoniali (per cassa)	D
		BG	Rimborso pronti contro termine (per cassa)	D
2I	Operazioni di disinvestimento su conto	14	Cedole, dividendi e premi estratti (su conto)	A
		BA	Vendita a pronti titoli e diritti di opzione (su conto)	A
		BF	Rimborso titoli e/o Fondi Comuni (su conto)	A
		BV	Estinzione certificati di deposito, Buoni Fruttiferi (su conto)	A
		D8	Estinzione polizze assicurative ramo vita (su conto)	A
		BK	Rimborso da gestioni patrimoniali (su conto)	A
		BG	Rimborso pronti contro termine (su conto)	A
3I	Operazioni di investimento su conto	BE	Sottoscrizione titoli e/o Fondi Comuni (su conto)	D
		BB	Acquisto a pronti titoli e diritti di opzione (su conto)	D
		BZ	Emissione certificati di deposito, Buoni Fruttiferi (su conto)	D
		D9	Sottoscrizione polizze assicurative ramo vita (su conto)	D
		BJ	Conferimento a gestioni patrimoniali (su conto)	D
		BH	Sottoscrizione pronti contro termine (su conto)	D
4I	Operazioni di investimento per cassa	BE	Sottoscrizione titoli e/o Fondi Comuni (per cassa)	A
		BB	Acquisto a pronti titoli e diritti di opzione (per cassa)	A

		BZ	Emissione certificati di deposito, Buoni Fruttiferi (per cassa)	A
		D9	Sottoscrizione polizze assicurative ramo vita (per cassa)	A
		BJ	Conferimento a gestioni patrimoniali (per cassa)	A
		BH	Sottoscrizione pronti contro termine (per cassa)	A
5I	Incasso per contratti derivati per cassa	D6	Incasso per contratti derivati (per cassa)	D
6I	Accredito per contratti derivati su conto	D6	Accredito per contratti derivati (su conto)	A
7I	Addebito per contratti derivati su conto	D7	Addebito per contratti derivati (su conto)	D
8I	Pagamento per contratti derivati per cassa	D7	Pagamento per contratti derivati (per cassa)	A
1T	Ritiro titoli allo sportello	BR	Ritiro titoli al portatore (solo per cassa)	D
2T	Consegna titoli allo sportello	BS	Consegna titoli al portatore (solo per cassa)	A
3T	Trasferimento titoli tra dossier (uscita)	C1	Trasferimento titoli al portatore tra dossier (uscita) (solo su conto)	D
		S1	Autentica di girate per titoli azionari (cedente)	D
4T	Trasferimento titoli tra dossier (immissione)	C2	Trasferimento titoli al portatore tra dossier (immissione) (solo su conto)	A
		S2	Autentica di girate per titoli azionari (cessionario)	A
5T	Trasferimento titoli ad altro Istituto	C4	Trasferimento titoli al portatore ad altro Istituto (solo su conto)	D
6T	Trasferimento titoli da altro Istituto	C3	Trasferimento titoli al portatore da altro Istituto (solo su conto)	A
7T	Uscita dossier titoli a fronte conto diversamente intestato	C6	Uscita dossier titoli a fronte conto diversamente intestato	D
8T	Immissione dossier titoli a fronte conto diversamente intestato	C5	Immissione dossier titoli a fronte conto diversamente intestato	A
9T	Prelievo o ritiro di contante e/o titoli al portatore da parte di banche o succursali situate all'estero	C8	Prelievo o ritiro di contante e/o titoli al portatore da parte di banche o succursali situate all'estero (su conto e per cassa)	D
0T	Versamento o consegna di contante e/o titoli al portatore da parte di banche o succursali situate all'estero	C7	Versamento o consegna di contante e/o titoli al portatore da parte di banche o succursali situate all'estero (su conto e per cassa)	A
1O	Vendita d'oro, metalli preziosi per cassa da parte del cliente	C0	Vendita d'oro e metalli preziosi (per cassa)	D
2O	Vendita d'oro, metalli preziosi su conto da parte del cliente	C0	Vendita d'oro e metalli preziosi (su conto)	A
3O	Acquisto d'oro, metalli preziosi su conto da parte del cliente	C9	Acquisto d'oro e metalli preziosi (su conto)	D
4O	Acquisto d'oro, metalli preziosi per cassa da parte del cliente	C9	Acquisto d'oro e metalli preziosi (per cassa)	A
5O	Acquisto banconote estere contro euro (su conto) da parte del cliente	DC	Acquisto banconote estere contro euro (su conto)	D
6O	Vendita banconote estere contro euro (su conto) da parte del cliente	DB	Vendita banconote estere contro euro (su conto)	A
8O	Vendita banconote estere contro euro da parte del cliente	DB	Vendita banconote estere contro euro (per cassa)	A
7O	Acquisto banconote estere contro euro da parte del cliente	DC	Acquisto banconote estere contro euro (per cassa)	D
1X	Ritiro di mezzi di pagamento da parte di clientela	U2	Ritiro di mezzi di pagamento da parte di clientela	D
2X	Consegna mezzi di pagamento da parte di clientela	U2	Consegna mezzi di pagamento da parte di clientela	A
3X	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art.49 D. Lgs. 231/07 (ricevente)	U1	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49, D. Lgs. 231/07 (ricevente) (solo per cassa)	D
4X	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art.49 D. Lgs. 231/07 (cedente)	U1	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49, D. Lgs. 231/07 (cedente) (solo per cassa)	A
0X	Cambio taglio banconote	DG	Cambio taglio banconote	A

TABELLA 2
Raccordo tra causali analitiche e aggregate per IMEL

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	A
		I3	Afflusso disponibilità in contante anche tramite banche, Poste Italiane S.p.A. o IP	A
		I0	Afflusso disponibilità mediante circuiti internazionali di pagamento	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	A
		AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
8M	Afflusso mediante carte di pagamento	I7	Afflusso mediante carte di pagamento	A
6M	Giroconto in entrata	AF	Disposizione di trasferimento disponibilità stesso intermediario - beneficiario	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	D
		I4	Deflusso disponibilità in contante anche tramite banche, Poste Italiane S.p.A. o IP	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	D
		AA	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico verso l'estero	D
5M	Giroconto in uscita	AF	Disposizione di trasferimento disponibilità stesso intermediario – ordinante	D
1R	Deflusso mediante rimessa denaro	I9	Deflusso disponibilità mediante rimessa di denaro	D
2R	Afflusso mediante rimessa denaro	I8	Afflusso disponibilità mediante rimessa di denaro	A
7S	Utilizzo moneta elettronica	DO	Pagamento con utilizzo di moneta elettronica	D
0S	Pagamenti diversi	I5	Pagamento relativo a servizi accessori	A
9S	Rimborsi e incassi diversi	I6	Rimborso connesso a servizi accessori	D
4X	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49 D. Lgs. 231/07 (cedente)	U1	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49, D. Lgs. 231/07 (cedente)	A
3X	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49 D. Lgs. 231/07 (ricevente)	U1	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49, D. Lgs. 231/07 (ricevente)	D

TABELLA 3
Raccordo tra causali analitiche e aggregate per IP

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo assegni	A
		I3	Afflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A. o IMEL	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a seguito di esecuzione di ordini di accreditalmento domestici	A
		AA	Afflusso disponibilità a seguito di ordini di accreditalmento dall'estero	A
8M	Afflusso mediante carte di pagamento	I7	Afflusso mediante carte di pagamento	A
7M	Deflusso mediante carte di pagamento	49	Deflusso per utilizzo carte di pagamento	D
6M	Giroconto in entrata	AF	Disposizione di trasferimento disponibilità stesso intermediario - beneficiario	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	D
		I4	Deflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A. o IMEL	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a seguito di ordini di pagamento domestici	D
		AA	Deflusso disponibilità a seguito di ordini di addebitamento verso l'estero	D
5M	Giroconto in uscita	AF	Disposizione di trasferimento disponibilità stesso intermediario - ordinante	D
1R	Deflusso mediante rimessa denaro	I9	Deflusso disponibilità mediante rimessa di denaro	D
2R	Afflusso mediante rimessa denaro	I8	Afflusso disponibilità mediante rimessa di denaro	A
6S	Rimborso finanziamento	15	Rimborso finanziamento	A
5S	Erogazione finanziamento	A7	Erogazione finanziamento	D
4X	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49 D. Lgs. 231/07 (cedente)	U1	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49, D. Lgs. 231/07 (cedente)	A
3X	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49 D. Lgs. 231/07 (ricevente)	U1	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49, D. Lgs. 231/07 (ricevente)	D

TABELLA 4
Raccordo tra causali analitiche e aggregate per SIM e SGR

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito e contante	A
		I3	Afflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	A
		AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
6M	Giroconto in entrata	AF	Trasferimento di disponibilità tra conti di evidenza (beneficiario)	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità a mezzo titoli di credito e contante	D
		I4	Deflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	D
		AA	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico verso l'estero	D

5M	Giroconto in uscita	AF	Trasferimento di disponibilità tra conti di evidenza (ordinante)	D
1S	Operazioni di disinvestimento	14	Cedole, dividendi e premi estratti	D
		BA	Vendita a pronti titoli e diritti di opzione	D
		BF	Rimborso titoli e/o Fondi Comuni	D
		BK	Rimborso da gestioni patrimoniali	D
2S	Operazioni di investimento	BE	Sottoscrizione titoli e/o Fondi Comuni	A
		BB	Acquisto a pronti titoli e diritti di opzione	A
		BJ	Conferimento a gestioni patrimoniali	A
3S	Incasso per contratti derivati	D6	Accredito - incasso per contratti derivati	D
4S	Pagamento per contratti derivati	D7	Addebito - pagamento per contratti derivati	A
4T	Trasferimento titoli tra dossier (immissione)	C2	Trasferimento titoli al portatore tra dossier (immissione)	A
		S2	Autentica di girate per titoli azionari (cessionario)	A
3T	Trasferimento titoli tra dossier (uscita)	C1	Trasferimento titoli al portatore tra dossier (uscita)	D
		S1	Autentica di girate per titoli azionari (cedente)	D
6T	Trasferimento titoli da altro Istituto	C3	Trasferimento titoli al portatore da altro Istituto	A
5T	Trasferimento titoli ad altro Istituto	C4	Trasferimento titoli al portatore ad altro Istituto	D
5S	Erogazione finanziamento	A7	Erogazione finanziamenti diversi e prestiti personali	D
6S	Rimborso finanziamento	15	Rimborso finanziamenti	A
0S	Pagamenti diversi	I5	Pagamento relativo a servizi accessori	A
		50	Pagamenti diversi	A
9S	Rimborsi e incassi diversi	I6	Rimborso connesso a servizi accessori	D
		54	Incassi diversi	D

TABELLA 5
Raccordo tra causali analitiche e aggregate per SICAV e SICAF

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito e contante	A
		I3	Afflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane Spa, IP o IMEL	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	A
		AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità a mezzo titoli di credito e contante	D
		I4	Deflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	D
		AA	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico verso l'estero	D
0S	Pagamenti diversi	I5	Pagamento relativo a servizi accessori	A
9S	Rimborsi e incassi diversi	I6	Rimborso connesso a servizi accessori	D

TABELLA 6

Raccordo tra causali analitiche e aggregate per intermediari finanziari ex articolo 106 del TUB

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito e contante	A
		I3	Afflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	A
		AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	D
		I4	Deflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	D
		AA	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico verso l'estero	D
1S	Operazioni di disinvestimento	14	Cedole, dividendi e premi estratti	D
		BA	Vendita a pronti titoli e diritti di opzione	D
		BF	Rimborso titoli e/o Fondi Comuni	D
3S	Incasso per contratti derivati	D6	Accredito - incasso per contratti derivati	D
2S	Operazioni di investimento	BE	Sottoscrizione titoli e/o Fondi Comuni	A
		BB	Acquisto a pronti titoli e diritti di opzione	A
4S	Pagamento per contratti derivati	D7	Addebito - pagamento per contratti derivati	A
5S	Erogazione finanziamento	A7	Erogazione finanziamenti diversi e prestiti personali	D
6S	Rimborso finanziamento	74	Pagamento canone leasing	A
		15	Rimborso finanziamenti	A
8O	Vendita banconote estere contro euro	DB	Vendita banconote estere contro euro	A
7O	Acquisto banconote estere contro euro	DC	Acquisto banconote estere contro euro	D
8S	Utilizzo carte di credito	45	Pagamento per utilizzo carte di credito	A
0S	Pagamenti diversi	I5	Pagamento relativo a servizi accessori	A
9S	Rimborsi e incassi diversi	I6	Rimborso connesso a servizi accessori	D

TABELLA 7

Raccordo tra causali analitiche e aggregate per le imprese di assicurazione che operano nei rami di cui all'articolo 2, comma 1, CAP *

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	A
		AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità a mezzo titoli di credito e titoli di credito e contante	D
		I4	Deflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	D
		AA	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico verso l'estero	D

*Le causali analitiche indicate nella presente tabella vanno prese in considerazione dai soggetti obbligati che si avvalgono degli archivi unici informativi esistenti al momento dell'entrata in vigore del d. lgs. 90/2017. Le società che non si avvalgono di tali archivi fanno riferimento alla sola descrizione dell'operazione.

TABELLA 8

Raccordo tra causali analitiche e aggregate per società fiduciarie *

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito e contante	A
		I3	Afflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	A
		AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
6M	Giroconto in entrata	AF	Trasferimento di disponibilità tra mandati fiduciari (beneficiario)	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità per mezzo titoli di credito e contante	D
		I4	Deflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	D
		AA	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico verso l'estero	D
5M	Giroconto in uscita	AF	Trasferimento di disponibilità tra mandati fiduciari (ordinante)	D
1L	Rimborso su libretti di risparmio	BT	Rimborso su libretti di risparmio	D
2L	Deposito su libretti di risparmio	BU	Deposito su libretti di risparmio	A
1S	Operazioni di disinvestimento	14	Cedole, dividendi e premi estratti	D
		BA	Vendita a pronti titoli e diritti di opzione	D
		BF	Rimborso titoli e/o Fondi Comuni	D
		BK	Rimborso da gestioni patrimoniali	D
		BG	Rimborso pronti contro termine	D
		BV	Estinzione certificati di deposito, buoni fruttiferi	D
		D8	Estinzione polizze assicurative ramo vita	D
2S	Operazioni di investimento	BE	Sottoscrizione titoli e/o Fondi Comuni	A
		BB	Acquisto a pronti titoli e diritti di opzione	A
		BJ	Conferimento a gestioni patrimoniali	A
		BH	Sottoscrizione pronti contro termine	A
		BZ	Emissione certificati di deposito, buoni fruttiferi	A
		D9	Sottoscrizione polizze assicurative ramo vita	A
3S	Incasso per contratti derivati	D6	Accredito-incasso per contratti derivati	D

4S	Pagamento per contratti derivati	D7	Addebito-pagamento per contratti derivati	A
5S	Erogazione finanziamento	A7	Erogazione finanziamenti	D
6S	Rimborso finanziamento	15	Rimborso finanziamenti	A
4T	Trasferimento titoli tra dossier (immissione)	C2	Trasferimento titoli al portatore tra dossier (immissione)	A
3T	Trasferimento titoli tra dossier (uscita)	C1	Trasferimento titoli al portatore tra dossier (uscita)	D
6T	Trasferimento titoli da altro Istituto	C3	Trasferimento titoli al portatore da banche o Poste Italiane S.p.A.	A
5T	Trasferimento titoli ad altro Istituto	C4	Trasferimento titoli al portatore a banche o Poste Italiane S.p.A.	D
0S	Pagamenti diversi	50	Pagamenti diversi	A
9S	Rimborsi e incassi diversi	54	Incassi diversi	D
1K	Rimborso capitale	H3	Rimborso capitale	D
		H5	Rimborso finanziamento soci	D
2K	Apporto di capitale	H1	Sottoscrizione capitale per costituzione società	A
		H2	Aumento capitale	A
		H4	Finanziamento soci	A

* Per l'aggregazione delle operazioni conservate negli archivi aziendali, le società fiduciarie diverse da quelle iscritte nell'albo previsto ai sensi dell'articolo 106 del TUB fanno riferimento alla sola descrizione dell'operazione.

UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA

ALLEGATO 2 - CODICI SINTETICI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Di seguito si riportano i criteri di raccordo tra sottogruppi di attività economica, così come individuati dalla circolare 140 della Banca d'Italia – **quarto aggiornamento** – e la classificazione Ateco 2007 pubblicata dall'Istat, ai fini dell'attribuzione del codice sintetico di attività economica. Il codice Ateco è individuato prendendo le prime tre cifre da sinistra del codice Istat. Le colonne "Sottogruppo di attività economica" e "Codifica Ateco 2007 su tre cifre" corrispondono ai codici utilizzati per la classificazione del settore dell'attività economica della clientela ai sensi del Provvedimento sulla conservazione della Banca d'Italia del 24 marzo 2020.

TABELLA - RACCORDO SOTTOGRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA E CODICI ATECO

Codice sintetico	Descrizione	Sottogruppo di attività economica	Codifica Ateco 2007 su tre cifre
101	Amministrazioni centrali ed altre amministrazioni	100, 102, 165, 167, 191	
102	Amministrazioni locali	120, 121, 173, 176, 178	
103	Servizi sanitari pubblici	174, 175	
104	Servizi assistenziali, ricreativi e culturali pubblici	166, 177	
200	Imprese di assicurazione e fondi pensione	294-296	
310	Sistema bancario	300, 245	
311	Intermediari finanziari	101, 247, 248, 264, 265, 266, 267, 270, 275	
312	Altri intermediari finanziari	249, 250, 257-259, 263, 268, 273, 329, 278-280, 283-285, 287-289	
410	Agricoltura	475-477, 430, 432, 450, 480-482, 490-492	011, 012, 013, 014, 015, 016, 017, 021, 022, 023, 024, 031, 032
411	Industria mineraria, energetica, petrolchimica e siderurgica	475-477, 430, 432, 450, 480-482, 490-492	051, 052, 061, 062, 071, 072, 081, 089, 091, 099, 191, 192, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 211, 212, 221, 222, 231, 232, 234, 237, 239, 241, 242, 243, 244, 245, 255, 256, 257, 259, 351, 352, 353, 360
412	Edilizia	475-477, 430, 432, 450, 480-482, 490-492	233, 235, 236, 251, 411, 412, 421, 422, 429, 431, 432, 433, 439
413	Fabbricazione di macchine e apparecchiature	475-477, 430, 432, 450, 480-482, 490-492	252, 253, 254, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 271, 272, 273, 274, 275, 279, 281, 282, 283, 284, 289, 291, 292, 293, 301, 302, 303, 304, 309, 325, 331, 332
414	Industria alimentare	475-477, 430, 432, 450, 480-482, 490-492	101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 120

415	Tessile	475-477, 430, 432, 450, 480-482, 490-492	131, 132, 133, 139, 141, 142, 143, 151, 152
416	Altri prodotti industriali	475-477, 430, 432, 450, 480-482, 490-492	161, 162, 171, 172, 181, 182, 310, 321, 322, 323, 324, 329
510	Commercio all'ingrosso	475-477, 430, 432, 450, 480-482, 490-492	461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 469
511	Commercio al minuto	475-477, 430, 432, 450, 480-482, 490-492	451, 453, 454, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479
512	Settore alberghiero e della ristorazione	475-477, 430, 432, 450, 480-482, 490-492	551, 552, 553, 559, 561, 562, 563
513	Servizi dei trasporti	475-477, 430, 432, 450, 480-482, 490-492	491, 492, 493, 494, 495, 501, 502, 503, 504, 511, 512, 521, 522, 531, 532, 771
514	Servizi di locazione immobiliare e ausiliari finanziari	475-477, 430, 432, 450, 480-482, 490-492	681, 682, 683
515	Servizi connessi al trattamento dei rifiuti	475-477, 430, 432, 450, 480-482, 490-492	370, 381, 382, 383, 390
516	Servizi sanitari	475-477, 430, 432, 450, 480-482, 490-492	750, 861, 862, 869, 871, 872, 873, 879, 881, 889
517	Altri servizi destinabili alla vendita	475-477, 430, 432, 450, 480-482, 490-492	452, 581, 582, 591, 592, 601, 602, 611, 612, 613, 619, 620, 631, 639, 691, 692, 701, 702, 711, 712, 721, 722, 731, 732, 741, 742, 743, 749, 772, 773, 774, 781, 782, 783, 791, 799, 801, 802, 803, 811, 812, 813, 821, 822, 823, 829, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 900, 910, 920, 931, 932, 941, 942, 949, 951, 952, 960
600	Famiglie consumatrici	600	
601¹	Famiglie produttrici	614, 615	Tutti quelli previsti ai punti precedenti, 981, 982
711	RESTO DEL MONDO Società non finanziarie, famiglie e amministrazioni pubbliche	704-709, 713-715, 757-759, 768, 769, 772-775, 783-785, 770, 771, 794	
712	RESTO DEL MONDO Società bancarie	724-729	
713	RESTO DEL MONDO Società finanziarie	717, 718, 753-756, 763, 764, 765-767, 776, 778, 779, 782, 790, 800, 746, 747, 801, 791	
811	Altri	551, 552	
812	Settore non-profit	500, 501	
999	Non classificato ²		

¹ Fanno parte di questo sotto-settore le società semplici, le società di fatto e le imprese individuali, con un numero di addetti fino a cinque unità e la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita.

² Il codice residuale 999 va utilizzato solo in caso di assenza dell'informazione sulla settorizzazione sintetica del soggetto operante, in base a quanto previsto all'art. 3, comma 3, del Provvedimento Conservazione.

UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA**ALLEGATO 3 - SCHEMA SEGNALETICO DELLE
SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO AGGREGATE****1. Parametri di aggregazione**

a. L'aggregazione deve avvenire per uguaglianza delle seguenti informazioni:

- MESE DI RIFERIMENTO
- CODICE INTERNO della filiale/punto operativo interessato dall'operazione
- ABI-CAB della filiale
- CAB DEL COMUNE della filiale/punto operativo
- CODICE PAESE DI RESIDENZA DEL CLIENTE
- CAB DEL COMUNE DI RESIDENZA DEL CLIENTE
- CAUSALE AGGREGATA
- VALUTA
- SEGNO MONETARIO
- SETTORIZZAZIONE SINTETICA ECONOMICA
- CODICE PAESE DELLA CONTROPARTE
- CAB DEL COMUNE DELLA CONTROPARTE
- CODICE PAESE DELL'INTERMEDIARIO DELLA CONTROPARTE
- CAB COMUNE DELL'INTERMEDIARIO DELLA CONTROPARTE

b. Gli attributi da generare durante l'aggregazione sono:

- IMPORTO TOTALE
- IMPORTO "DI CUI CONTANTI"
- NUMERO OPERAZIONI
- NUMERO OPERAZIONI "DI CUI CONTANTI"

2. Specifiche sui singoli campi informativi

Mese di riferimento: corrisponde all'ultimo giorno del mese della data contabile dell'operazione;

Codice interno della filiale/punto operativo: è il codice utilizzato dal destinatario per identificare la filiale e/o il punto operativo presso il quale è eseguita l'operazione. Nel caso di destinatari privi di articolazione territoriale, il campo è valorizzato con il codice attribuito alla sede legale; per punto

operativo si intende anche l'agente in attività finanziaria, il consulente finanziario e "i soggetti convenzionati o agenti" eventualmente utilizzati dal destinatario;

ABI-CAB della filiale: è l'ABI-CAB che identifica la filiale del destinatario presso il quale è stata eseguita l'operazione. Tale campo informativo è valorizzato solo dalle banche, Poste Italiane S.p.a. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.; può essere lungo 11 o 12 caratteri;

CAB Comune filiale/punto operativo: è il CAB che identifica il comune dove ha sede la filiale/punto operativo presso il quale è stata eseguita l'operazione;

Codice paese di residenza del cliente: riporta il codice del paese di residenza del cliente facendo riferimento alla tabella dei codici paese (codice Bdl) aggiornata tempo per tempo dalla Banca d'Italia e pubblicata nella sezione di decodifica dell'[Anagrafe Titoli](#);

CAB del comune di residenza del cliente: riporta il cab del comune di residenza del cliente. Nel caso di clienti non residenti in Italia, non deve essere valorizzato;

Causale aggregata: indica la tipologia dell'operazione conservata ed è valorizzata secondo le tabelle di raccordo presenti nell'*Allegato 1 - Causali aggregate*;

Valuta: individua se l'operazione è denominata in euro o in un'altra valuta. Assume valori 3=Euro e 4=Non euro;

Segno monetario: è valorizzato con il segno monetario nella forma D (dare) o A (avere). Va attribuito come indicato nell'*Allegato 1 - Causali aggregate*;

Settorizzazione sintetica economica: è il codice sintetico di attività economica del cliente del destinatario che invia la segnalazione. Va attribuito come indicato nell'*Allegato 2 – Codici sintetici di attività economica*;

Codice del paese della controparte: indica il paese di residenza della controparte dell'operazione, facendo riferimento alla tabella dei codici paese (codice Bdl) aggiornata tempo per tempo dalla Banca d'Italia e pubblicata nella sezione di decodifica dell'[Anagrafe Titoli](#). Va indicato se conosciuto;

CAB del comune della controparte: è valorizzato solo per le operazioni di bonifico e di rimessa e indica il CAB del comune di residenza della controparte. Va indicato se conosciuto e solo per controparti residenti in Italia;

Codice paese dell'intermediario della controparte: indica il codice paese facendo riferimento alla tabella dei codici paese (codice Bdl) aggiornata tempo per tempo dalla Banca d'Italia e pubblicato nella sezione di decodifica dell'[Anagrafe Titoli](#). Il paese da indicare è quello della piazza dell'intermediario controparte e non quello della sua casa madre. Per le operazioni di rimessa di denaro indica il paese da/verso il quale sono trasferiti i fondi;

CAB del comune dell'intermediario della controparte: indica il CAB del comune in cui è situata la filiale/punto operativo dell'intermediario della controparte. Va indicato solo per bonifici domestici e, se noto, per le rimesse domestiche;

Importo totale: è valorizzato con la somma del controvalore in euro di ogni operazione, utilizzando il cambio vigente alla data contabile. L'importo deve essere espresso in unità di euro, con arrotondamento all'intero superiore;

Importo "di cui contanti": corrisponde alla somma del controvalore in euro delle operazioni che vengono regolate con "contante reale", ovvero che hanno dato luogo a movimentazione fisica di banconote e/o monete aventi corso legale. L'importo deve essere espresso in unità di euro, con arrotondamento all'intero superiore;

Numero operazioni: numero delle operazioni confluite nell'aggregazione dell'importo totale;

Numero operazioni “di cui contanti”: numero delle operazioni confluite nell'aggregazione dell'importo “di cui contanti”.

3. Modalità di aggregazione

- a. Gli attributi sulla controparte e sull'intermediario della controparte sono richiesti solamente per le causali aggregate 1B, 2B, 3B, 4B, 5B, 6B, 3M, 4M, 5M, 6M, 1R, 2R relative a disposizioni di accredito e di addebito, a giroconti e a rimesse di denaro.
- b. Per quanto attiene alle operazioni registrate su rapporti cointestati, i corrispondenti elementi quantitativi (“importo totale”, “importo di cui contanti”, “numero totale di operazioni” e “numero di operazioni in contanti”) devono essere ripartiti pro-quota in capo ai singoli intestatari del rapporto; le singole quote devono poi essere aggregate seguendo le regole generali: uguaglianza delle informazioni indicate al precedente punto 2 e arrotondamento degli importi all'intero superiore.
- c. Nei casi di cointestazione, la scomposizione e aggregazione dei flussi va effettuata secondo le seguenti modalità:
 - i. calcolo del coefficiente di ripartizione pro-quota, costituito dal rapporto fra l'unità e il numero di cointestatari;
 - ii. calcolo delle componenti pro-quota, mediante moltiplicazione del coefficiente di ripartizione sub i, per ciascuna delle variabili quantitative considerate (“importo totale”, “importo di cui contanti”, “numero totale di operazioni” e “numero di operazioni in contanti”);
 - iii. aggregazione degli attributi generati (“importo totale”, “importo di cui contanti”, “numero totale di operazioni” e “numero di operazioni in contanti”), secondo le regole generali: uguaglianza delle informazioni indicate al precedente punto 2 e arrotondamento all'intero superiore;
 - iv. arrotondamento all'unità superiore dei valori non interi riferiti agli attributi “numero totale di operazioni” e “numero di operazioni in contanti”. In esito all'arrotondamento, l'attributo “numero totale di operazioni” sarà sempre valorizzato.

Esempio: un'operazione da 100.000 euro riferita a un rapporto intestato a cinque soggetti, di cui tre appartenenti a un determinato settore di attività economica (“Famiglie”) e due a un altro settore (“Edilizia”). In fase di ripartizione pro-quota, verranno prodotti cinque record. Il coefficiente di ripartizione pro-quota è 0,20 (1/5); in ciascun record l'attributo “importo totale” sarà pari a 20.000 euro e l'attributo “numero totale di operazioni” sarà 0,20. In fase di aggregazione, 60.000 euro (corrispondenti a tre cointestatari) confluiranno nel settore “Famiglie”, con “numero totale di operazioni” pari a 0,60, mentre i restanti 40.000 euro (relativi agli altri due cointestatari) andranno nel settore “Edilizia”, con “numero totale di operazioni” pari a 0,40.

Se alla fine del procedimento di aggregazione mensile gli attributi “numero totale di operazioni” e “numero di operazioni in contante” presentano un valore decimale, si deve procedere all'arrotondamento all'unità superiore.